Una domenica ricca di doni e benedizione a Trebaseleghe

08.07.2018

Servizio divino di festa Trebaseleghe, tenuto dall'apostolo Rolf Camenzind.



Una bella cornice floreale ha accolto la fratellanza e i vari ospiti in questa domenica 8 luglio 2018, piena di avvenimenti. In effetti, in occasione della visita dell'apostolo Camenzind, erano state previste sia la meritata messa a riposo del sacerdote Giorgio Dante della comunità di Trebaseleghe, sia la benedizione per le nozze d'argento del sacerdote Paolo De Marco, conducente delle comunità di Villa di Cordignano/Conegliano e Udine, e di sua moglie Cristina Maso.

Liberi in Cristo

L'apostolo ha servito la comunità riunita con la parola in Giovanni 8, 36: "Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi". La libertà potrebbe essere scontata, ma già dal punto di vista materiale non lo è: basta pensare ai paesi dove non si ha la libertà di esprimere le proprie opinioni. Noi vogliamo essere liberi in Cristo e per farlo dobbiamo comprendere chi è Gesù Cristo e qual è la nostra identità.

Gesù Cristo è il Figlio di Dio che si è sacrificato per noi per liberarci dal peccato. Per preservare la nostra identità nel mondo di oggi dobbiamo difendere il valori del Vangelo, vissuti da Gesù. Il valore che diamo ai servizi divini dove Gesù ci chiama contribuisce a mantenere la nostra identità; lo stesso vale per la preghiera. Vogliamo staccarci da certi ragionamenti e mettere invece in pratica il comandamento di amare il nostro prossimo avendo il desiderio nel nostro cuore che la sua anima venga salvata. Così siamo liberi.

Il sacerdote Dante è stato chiamato a servire all'altare e ha sottolineato il ruolo della domenica come giorno di festa, perché giorno di perdono; a seguire è stato chiamato a servire anche il giovane diacono De Lazzari.

Doni e benedizioni

Durante la messa a riposo del sacerdote Dante, dopo ben 33 anni come servo, l'apostolo ha potuto citare le varie tappe della vita di fede del sacerdote, sottolineando il fatto che ha potuto conoscere la fede tramite la testimonianza del nostro defunto anziano Mario De Zotti. Il sacerdote Dante era attivo non solo nella comunità di Trebaseleghe, ma ha servito anche la stazione di Belluno come conducente e ... continuerà a essere il fotografo degli eventi nella comunità!

Un nuovo sacerdote

Una piacevole sorpresa è stata la consacrazione del diacono Mario De Sena quale sacerdote per la comunità di Trebaseleghe. L'apostolo ha menzionato il lavoro amorevole che era stato svolto dall'anziano De Zotti proprio nel Sud dell'Italia, nella regione di provenienza del diacono, e che adesso lui potrà contraccambiare operando del distretto Nord-Est.

L'ultimo avvenimento del culto è stata la benedizione per le nozze d'argento di Paolo e Cristina, un momento pieno di emozioni per la coppia e tutti i presenti.

I coristi delle due comunità (Trebaseleghe e Villa di Cordignano) con la partecipazione anche dei bambini hanno fatto da cornice a questa mattinata speciale e hanno concluso il servizio divino in bellezza.







